3. Gestione finanziaria

La contabilità, adottata dall'Istituto per la redazione dei bilanci 2008 e 2009, non risulta conforme ai principi contabili ed agli schemi di cui al d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97.

L'Istituto, come detto in precedenza, si è avvalso per la cura degli adempimenti contabili, amministrativi e tributari (tra i quali, la predisposizione dei bilanci) di un consulente che opera sulla base di un contratto biennale di collaborazione.

I bilanci sono costituiti dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla situazione amministrativa.

Sono, altresì, corredati da una relazione illustrativa della gestione e dalla nota integrativa.

I bilanci 2008 e 2009 sono stati approvati, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, con delibera dell'Assemblea rispettivamente in data 22 aprile 2009 e 26 marzo 2010.

a) – Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, secondo i valori risultanti dalla tabella che segue, espone un avanzo di € 16.519 nell'esercizio 2008 e disavanzi pari, rispettivamente a € 23.864 nel 2007 e € 44.852 nel 2009. Il risultato positivo del 2008, che costituisce un netto miglioramento rispetto al dato relativo all'esercizio precedente, è dipeso dall'aumento delle entrate, in particolare di quelle correnti che registrano € 370.302 (€ 346.423 nel 2007) e dalla contrazione delle spese totali, diminuite del 6,8%.

Tab. 2

RENDICONTO FINANZIARIO

	2007	2008	2009
ENTRATE (accertate)			
correnti	346.423	370.302	361.815
in conto capitale	318	6.071	12.228
per partite di giro	116.321	93.752	56.834
Totale entrate	**463.062**	**470.125**	**430.877**
Disavanzo finanziario	**-23.864**	-	**-44.852**
Totale a pareggio	**486.926**	**470.125**	**475.729**
SPESE (impegnate)			
correnti	356.145	357.871	412.757
in conto capitale	14.460	5.205	6.138
per partite di giro	116.321	* 90.530	56.834
Totale spese	**486.926**	**453.606**	**475.729**
Avanzo finanziario	**-**	**16.519**	**-**
Totale a pareggio	**486.926**	**470.125**	**475.729**

* L'importo delle spese aventi natura di partite di giro non concorda con quelle delle corrispondenti entrate in quanto l'Ente ha omesso di calcolare € 3.222.

Nel 2009, come accennato, la situazione finanziaria è nuovamente peggiorata: le entrate correnti sono scese ad € 361.815 e le spese correnti, aumentate del 15,34% rispetto al 2008 e del 15,89% rispetto al 2007, hanno esposto il dato più alto del biennio.

Quanto ai trasferimenti correnti indicati nella tabella che segue, resta prevalente nel periodo considerato il contributo ordinario dell'Amministrazione vigilante, diminuito nel 2009 ad € 119.996 rispetto ad € 138.628 del 2007 e del 2008. Gli altri contributi a carattere aleatorio e straordinario, con destinazione vincolata (fra i quali quello della Regione Lazio) hanno, comunque, influenzato positivamente il totale dei trasferimenti correnti del 2009, che espone € 225.975.

Tab. n. 3

TRASFERIMENTI CORRENTI

	2007	2008	2009
Contributo ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	138.628	138.628	119.996
Contributi straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	3.000	-	3.998
Premio Rivista alto valore culturale	2.011	-	-
Contributo per la Biblioteca e Archivio	-	-	-
Contributo della Presidenza Consiglio Ministri (premio per la Cultura)	2.000	-	-
Contributo erogazioni liberali	5.915	-	12.115
Contributi di Enti (Regione Lazio)	61.208	33.320	43.666
Contributi di altri Enti locali	-	-	-
Contributi di privati e Istituti bancari	10.000	10.000	46.200
Totale	**222.762**	**181.948**	**225.975**
Indice di dipendenza finanziaria	0,63	0,49	0,63

Tra le entrate correnti, la cui composizione è esposta nella tabella che segue, la voce più rilevante dopo quella relativa ai trasferimenti statali, è rappresentata dai proventi per attività istituzionali, aumentati nel 2008 del 54% e diminuiti nel 2009 del 27,83%.

Tab. n. 4

ENTRATE CORRENTI

	2007	2008	2009
ENTRATE			
Entrate correnti			
Proventi finanziari	2.852	1.519	1.004
Trasferimenti da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati	222.762	181.948	225.975
Proventi da attività istituzionali e varie	120.809	186.835	134.836
Totale entrate correnti	**346.423**	**370.302**	**361.815**
Entrate in c/ capitale	318	6.071	12.228
Partite di giro	116.321	93.752	56.834
Totale generale entrate	**463.062**	**470.125**	**430.877**

Tab. n. 5

SPESE CORRENTI

	2007	2008	2009
SPESE			
Spese correnti			
Spese organi dell'ente	395	400	396
Spese per il personale	171.274	*216.277	*224.791
Acquisto beni consumo e servizi	115.206	79.347	123.746
Spese attività istituzionali	53.476	35.683	36.715
Oneri finan., riserva	15.794	26.163	27.109
Totale spese correnti	**356.145**	**357.870**	**412.757**
Spese in c/capitale	14.460	5.205	6.138
Partite di giro	116.321	90.530	56.834
Totale generale delle spese	**486.926**	**453.605**	**475.729**

* Nell'importo sono inserite spese per incarichi e consulenze, pari ad € 12.123 nel 2008 e € 10.608 nel 2009.

L'ammontare complessivo delle spese correnti é aumentato nel 2009, come già evidenziato, del 15,34% rispetto al 2008; le spese per il personale mostrano nel 2009 un aumento del 4,91% e quelle per acquisto di beni di consumo e servizi un aumento del 55,95% rispetto al 2008, dovuto a spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria per la sede. Diminuiscono, invece, nel 2008 le spese per attività istituzionali, con una lieve crescita nel 2009, evidenziando una situazione di difficoltà gestionale dell'ente.

b) – Conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i risultati della gestione economica del 2008 e 2009, posti a confronto con quelli del 2007.

Tab. n. 6

CONTO ECONOMICO

	2007	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Entrate correnti depurate dei proventi finanziari; lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d)	24.063	21.639	31.550
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	20.321	6.080	4.461
Altri ricavi e proventi	306.233	351.828	314.414
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**350.617**	**379.547**	**350.425**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	13.887	10.491	8.098
Costi per servizi	35.753	63.639	57.741
Costi per godimento beni di terzi	65.392	25.705	26.679
Costi per il personale	152.447	192.303	201.886
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle imm. materiali	14.984	15.156	15.495
Accantonamento al Fondo TFR	9.342	11.851	12.297
Oneri diversi di gestione	16.957	27.243	19.449
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**308.762**	**346.388**	**341.645**
Differenza tra valore e costi della produz. (A – B)	**41.853**	**33.159**	**8.780**
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**1.843**	**1.519**	**942**
E) TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**-2.015**	**129.678**	**4.088**
Risultato prima delle imposte	41.682	164.355	13.810
Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.794	-26.163	-27.046
Avanzo/Disavanzo di esercizio	**25.888**	**138.192**	**-13.236**

Il 2008 si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 138.192 notevolmente superiore a quello dell'esercizio precedente pari ad € 25.888 (+433,08%). Tale aumento è dipeso, nonostante il decremento del risultato operativo, dal sensibile aumento delle partite straordinarie dovute a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

L'esercizio 2009 si è chiuso invece, con un disavanzo economico di € 13.236, dovuto alla flessione del saldo operativo, dei proventi e oneri finanziari e delle partite straordinarie.

L'analisi dei dati esposti evidenzia,altresì, nel 2009 una diminuzione del valore della produzione del 7,67% per effetto soprattutto della contrazione, della voce "altri ricavi e proventi"; i costi della produzione, pur essendo diminuiti complessivamente, registrano un aumento di € 9.583 per stipendi al personale.

c) Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa sono esposti nella tabella seguente:

Tab. 7

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2007		2008		2009	
FONDO DI CASSA ALL'1.1		**455.132**		**304.594**		**224.631**
Bnl c/c 11000	162.951		92.617		107.285	
c/c post.	292.181		211.977		117.346	
RISCOSSIONI						
in c/to residui	80.572		91.162		37.405	
in c/to competenza	371.843	**452.415**	416.397	**507.559**	**374.626**	412.031
TOTALE		**907.547**		**812.153**		**636.662**
PAGAMENTI						
in c/to residui	242.315		212.054		84.858	
in c/to competenza	360.638		375.468		405.426	
TOTALE		**602.953**		**587.522**		**490.284**
FONDO DI CASSA AL 31.12		**304.594**		**224.631**		**146.378**
Bnl c/c 11000	92.617		107.285		88.138	
c/c post.	211.977		117.346		58.240	
Residui attivi		**146.146**		**83.674**		**101.559**
Titoli da rimborsare						
Residui iscritti						
Residui passivi		**453.998**		**169.236**		**149.716**
AVANZO/DISAVANZO DI AMM.NE		**-3.258**		**-11.210**		**3.827**
Avanzo di amm.ne con vincolo di destinazione (Restauro Carlo IV)				124.029		55.221
Avanzo di amm.ne con vincolo di destinazione (Manutenzione ordinaria 05)				26.250		6.500
Fondo di amm.ne con vincolo di destinazione Ricerca "Monumenti marmorei"				14.200		14.200
DISAVANZO DI AMM.NE 2008						11.210
Avanzo di amm.ne con vincolo di destinazione (revisori 2006)						263
Avanzo di amm.ne con vincolo di destinazione (pubblicazioni varie 2006)						7.000

Nello schema della situazione amministrativa gli importi dei fondi vincolati, per tutti gli esercizi elencati in calce, sono stati direttamente sottratti dal risultato di amministrazione che espone per il 2008 -€ 11.210 anzichè € 139.069 e per il 2009 € 3.827 anziché € 98.221.

Nel biennio si contrae la disponibilità di cassa che passa da € 224.631 ad € 146.378 e diminuisce la mole dei residui passivi da € 169.236 nel 2008 ad € 149.716 nel 2009.

d) – Situazione patrimoniale

Le disponibilità liquide indicate nello stato patrimoniale pari a € 246.582 dell'esercizio 2008 e € 189.274 del 2009, non corrispondono al fondo cassa al 31/12/2008 e 2009, della situazione amministrativa, in quanto da quest'ultimo fondo sono state sottratte le somme versate sul conto vincolato relative al TFR dei singoli esercizi pari ad € 21.951,58 per l'anno 2008 e € 42.896 per l'esercizio 2009.

Tab. 8

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2007	2008	2009
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie	-	24.000	-
Immobilizzazioni materiali	53.234	41.342	33.851
Immobilizzazioni immateriali			-
Rimanenze	178.789	184.870	189.330
Disponibilità liquide	314.848	246.582	189.274
Residui attivi (crediti)	146.146	*95.457	*101.559
TOTALE ATTIVITÀ	**693.017**	**592.251**	**514.014**
PASSIVO			
Patrimonio netto	**170.191**	**237.540**	**322.417**
Avanzo economico di esercizio	25.888	138.192	-13.236
Debiti per TFR	52.282	59.133	66.573
Debiti	-	-	-
Residui passivi	444.656	*157.385	*138.260
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	**693.017**	**592.251**	**514.014**

I dati rilevati sono stati ricavati dai bilanci dell'Ente.

* Gli importi dei residui attivi e passivi 2008 e 2009 non corrispondono a quelli indicati nella situazione amministrativa in quanto sono al netto della quota del TFR.

Per quanto riguarda il patrimonio netto lo stesso secondo i principi di contabilità pubblica dovrebbe risultare all'1/1 di ciascun esercizio dal risultato derivante dal patrimonio netto più l'avanzo o meno il disavanzo economico rilevati al 31/12 dell'esercizio precedente. L'Ente non ha operato nel modo predetto come risulta dalla situazione patrimoniale.

Per quanto riguarda il netto patrimoniale l'Ente, durante la fase istruttoria, ha fatto conoscere le notevoli difficoltà incontrate "per le differenze tra la contabilità economica e la contabilità pubblica".

Il consulente incaricato della redazione del bilancio ha comunicato con una e-mail che il prospetto relativo al conto economico è stato modificato con l'adozione di un prospetto di conciliazione secondo il quale la voce "patrimonio netto" è stata

determinata mediante una rappresentazione particolare al fine di conseguire sul piano formale il pareggio di bilancio.

Ciò in quanto la quasi totalità delle voci dello stato patrimoniale sono state prese dal rendiconto finanziario "**con la conseguenza della non perfetta comparabilità tra rendiconto finanziario e situazione economico-patrimoniale**".

La Corte rilevata la non corretta elaborazione della documentazione di bilancio, esorta l'Ente ad una immediata verifica ed alla eliminazione delle discordanze scaturenti dal sito di contabilità adottata.

4. Conclusioni

L'attività di studio, ricerca, promozione e diffusione della cultura e della storia romana è stata svolta dall'Istituto, nei limiti delle esigue risorse umane e finanziarie, secondo le tradizionali linee di intervento.

L'equilibrio finanziario dell'Istituto continua ad essere fortemente condizionato dai trasferimenti statali e dai contributi straordinari di altri enti pubblici e privati.

Per quanto riguarda gli aspetti più propriamente gestori, l'analisi dei risultati evidenzia l'alternanza di avanzi e disavanzi finanziari. In particolare nel 2008 il risultato finanziario di € 16.519 ha ceduto il passo nel 2009 ad un disavanzo finanziario di € 44.852.

Si evidenzia, altresì, nel 2009 il risultato negativo di esercizio a seguito della flessione del saldo operativo, e delle partite straordinarie.

Le disponibilità liquide indicate nello stato patrimoniale pari a € 246.582 dell'esercizio 2008 e € 189.274 del 2009, non corrispondono al fondo cassa al 31/12/2008 e 2009, della situazione amministrativa, in quanto da quest'ultimo fondo sono state sottratte le somme versate sul conto vincolato relative al TFR dei singoli esercizi pari ad € 21.951,58 per l'anno 2008 e € 42.896 per l'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale il patrimonio netto secondo i principi di contabilità pubblica dovrebbe risultare all'1/1 di ciascun esercizio dal risultato derivante dal patrimonio netto più l'avanzo o meno il disavanzo economico rilevati al 31/12 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il netto patrimoniale l'Ente, durante la fase istruttoria, ha fatto conoscere le notevoli difficoltà incontrate "per le differenze tra la contabilità economica e la contabilità pubblica".

Il consulente incaricato della redazione del bilancio ha comunicato con una e-mail che il prospetto relativo al conto economico è stato modificato con l'adozione di un prospetto di conciliazione secondo il quale la voce "patrimonio netto" è stata determinata mediante una rappresentazione particolare al fine di conseguire sul piano formale il pareggio di bilancio.

Ciò in quanto la quasi totalità delle voci dello stato patrimoniale sono state prese dal rendiconto finanziario "**con la conseguenza della non perfetta comparabilità tra rendiconto finanziario e situazione economico-patrimoniale**".

La Corte rilevata la non corretta elaborazione della documentazione di bilancio, esorta l'Ente ad una immediata verifica ed alla eliminazione delle discordanze scaturenti dal tipo di contabilità adottata.

La Corte evidenzia, peraltro, la minimale organizzazione amministrativa, la ridotta dimensione dell'Ente, le limitate risorse finanziarie destinate alla attività istituzionale (€ 35.683 nel 2008 e € 36.715 nel 2009) nonché l'irrisorio risultato di competenza (totale spese correnti € 357.870 nel 2008 e € 412.757 nel 2009), che inducono a meditare sulla opportunità di continuare ad effettuare un controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 259 del 1958.



PAGINA BIANCA